

Il processo per lo scandalo dei preventori

INPS: CONFRONTO CLAMOROSO

Corsi accusa Cattabriga Cattabriga accusa Corsi

Chi permise la truffa di Aliotta sui bimbi tubercolotici? - Chiamato in causa anche l'attuale direttore generale, Masini - Un medico denuncia l'accordo fra gli imputati e gli ispettori della Previdenza

Il presidente dell'INPS, Angelo Corsi, e l'ex direttore generale Aldo Cattabriga sono stati posti a confronto nel processo per lo scandalo dei bambini tubercolotici appaltati dalla Previdenza sociale al prof. Neri Aliotta il quale con i suoi tre soci è accusato di aver truffato oltre 4 miliardi e 500 milioni di lire...



Il confronto tra Corsi e Cattabriga

Mancava la macchina di corsa nella aula. Ed è stato un vero peccato perché l'indegno spettacolo al quale abbiamo assistito meriterebbe di essere conosciuto da tutti in Italia. E' stato senza dubbio istruttivo assistere alla battaglia per i due uomini che per anni hanno amministrato insieme le pensioni di milioni di lavoratori Corsi e questo e grave - continua ad ammettere il denaro di tutti Cattabriga, invece è andato in pensione. E il più noto pensionato d'Italia, è superpensionato con 80 milioni di liquidazione e oltre 600 mila lire al mese. Nella carica di direttore generale gli è succeduto il dott. Carlo Alberto Masini al quale il presidente Corsi non ha risparmiato durissimi attacchi. Dunque la situazione è questa da una parte Corsi che accusa gli altri due direttori generali dell'altra Masini e Cattabriga che accusano Corsi il quale è da 17 anni presidente dell'INPS e il governo sta a guardare.

Da una lunga lettera distribuita in copia a tutti gli uffici della stampa in cui Corsi respinge le accuse di Cattabriga e confuta le proprie accuse nei confronti dell'ex direttore generale. Il confronto la prima battuta è scattata al presidente. E fin dalle prime risposte si è avuta tutta l'impressione che lo scontro fra Corsi e Cattabriga sarebbe stato infuocato. Il confronto la prima battuta è scattata al presidente. E fin dalle prime risposte si è avuta tutta l'impressione che lo scontro fra Corsi e Cattabriga sarebbe stato infuocato.

Per la direzione generale lo aveva dovuto essere: se una macchina per fermare atti. Voglio chiarire che ho sempre agito nell'interesse dell'Istituto per salvare il buon nome dell'INPS. Fu solo per questo che chiesi severi provvedimenti nei confronti dei responsabili dello scandalo Cattabriga non mi deturpò. Dico invece da atto che il dott. Masini si sciolse il servizio di cura due mesi dopo che eravamo stati messi al corrente del subappalto. In quale occasione si tenne il presidente all'INPS? Il ministro anche un altro dopo il mio interrogatorio e il dott. Masini e l'ex direttore generale. L'avevo per rassicurare le dimissioni. Non ha pensato il dott. Masini attuale direttore generale che avrebbe dovuto avvertire il suo presidente?

Non c'è da stupirsi della mia decisione di dimettermi dal processo che fu poi annullato dopo 50 udienze. Il presidente non ha mai avuto alcuna garanzia, pur sapendo benissimo che sarebbe poi stato costretto a commettere il reato. Ora la situazione sembra ancora più intricata. Si stanno azzardando a fare il processo. Sarebbe un errore che non si commettesse più la terza volta. Comunque tutto è subordinato alle indagini che il ministero della Giustizia sta compiendo sulle convenzioni di cui si parla in Italia, Svizzera, Francia, Germania e Belgio. (L'indagine per questi ultimi tre paesi è stata disposta su richiesta del pubblico ministero).

in poche righe

Elisabetta migliorata - BRUXELLES - Le condizioni della regina Elisabetta del Belgio sono leggermente migliorate dopo la crisi cardiaca dell'altro giorno. Elisabetta del Belgio ha 89 anni. Muore per una caduta - PARMA - L'8 marzo in seguito ad una caduta, l'ex maresciallo di marina Felice Pini, uno dei marnai che soccorse la spedizione Nobilita al Polo Nord. Sfragi per la nebbia - DUSSELDORF - Dieci morti e alcune decine di feriti sono stati estratti da circa 300 auto entrate in collisione per lampi di nebbia e scontri a catena. Gli incidenti si sono verificati nella Renania Occidentale a causa della nebbia. Otto morti e sessanta feriti sono in seguito a numerosi incidenti verificatisi a causa di una fitta nebbia sull'autostrada M6 - nei Ingolstadt centrale. Sono rimaste coinvolte nei lamenti e negli scioperi almeno cento vetture. Chiusi i valichi S. Bernardo - AOSTA - Abbandonati nevicata hanno consigliato la chiusura dei valichi del Piccolo e del Gran San Bernardo. I trafficanti di droga rimangono aperti. Droga: 7 fermi - MILANO - Un sereno narcotico della squadrone di Corno ha fermato sette persone nel corso delle indagini sui trafficanti di stupefacenti. L'inchiesta che si svolge a Milano e Livorno ha avuto un colpo dopo il sequestro di ventisei fiammiferi che conterrebbero complessivamente 200 grammi di cloridrato di cocaina.

Per la direzione generale lo aveva dovuto essere: se una macchina per fermare atti. Voglio chiarire che ho sempre agito nell'interesse dell'Istituto per salvare il buon nome dell'INPS. Fu solo per questo che chiesi severi provvedimenti nei confronti dei responsabili dello scandalo Cattabriga non mi deturpò. Dico invece da atto che il dott. Masini si sciolse il servizio di cura due mesi dopo che eravamo stati messi al corrente del subappalto. In quale occasione si tenne il presidente all'INPS? Il ministro anche un altro dopo il mio interrogatorio e il dott. Masini e l'ex direttore generale. L'avevo per rassicurare le dimissioni. Non ha pensato il dott. Masini attuale direttore generale che avrebbe dovuto avvertire il suo presidente? CORSI - Non ho mai fatto denuncia. Non era mio dovere e non avevo gli elementi necessari. - Allora come fece a dire che i fatti erano gravissimi? CORSI - Appena scppi del subappalto dissi distinto di denuncia! PRI SIDENTE (sempre a Corsi) - Ha firmato lei le convenzioni con Aliotta? CORSI - No. Non ho firmato nessuna. CATTABRIGA - Le ha firmate lei o un suo delegato? CORSI - Forse ne avrà firmate una. Ma che significato può avere ciò? Il convegno in cui venivano trattate le dimissioni dei vari servizi dell'Istituto. PRI SIDENTE - Le ha firmate o no? CORSI - Non so. Coniunco. La mia firma era solo un atto formale. Inoltre ho sempre detto che le convenzioni dovevano essere portate tutte davanti al comitato esecutivo come avviene oggi. CATTABRIGA - Non ha mai detto una cosa del genere? CORSI (gridando) - I ho detto! I ho detto anche in comitato esecutivo. PRI SIDENTE - Dette un ordine o proposito? CORSI - Un ordine tassativo non l'ho dato a tutti anche a Cattabriga. PRI SIDENTE (A Corsi) - Il dott. Cattabriga ha scritto che lei ha scavalcato i vincoli dei vari direttori o ai funzionari? CORSI - E vero. La direzione non voleva la volta fu detto al mio segretario. Per che il presidente viene tutti i giorni? Gli altri si facevano vedere ogni quindici giorni. Devo poter chiarire che quando chiedeva un documento a un ufficio esso mi arrivava dopo oltre una settimana e mi era sempre consegnato dal direttore generale. PRI SIDENTE (a Cattabriga) - Il presidente Corsi ordinò a lei e al dott. Masini di sporgere subito denuncia? In che modo? CORSI - A parte il subappalto dei bambini fatto da Aliotta a istituti religiosi? CATTABRIGA - No. CORSI (gridando) - Vuol sostenere che non vi disse di fare la denuncia? CATTABRIGA - Non ho mai detto a lui di fare la denuncia e lo facemmo. CORSI - Lo disse? Lo disse! CATTABRIGA - Ho qui la prova. Una sua nota (Stabene) in fondo a un promemoria in cui proponevo di compiere le indagini. CORSI - E falso? Anche

«Bebawi-bis»: per ora il processo va avanti

Un tonfo e un grido favorevoli a Claire nel racconto di una teste che senti Farouk cadere

Il processo Bebawi è passato in un'ora e mezza da un'ora di suspense a un'ora di clamore. L'impetuoso del delitto in un solo secondo di punto e per così dire, è stato il processo. Farouk è caduto e il processo è cominciato. Il processo è cominciato. Il processo è cominciato.

Non c'è da stupirsi della mia decisione di dimettermi dal processo che fu poi annullato dopo 50 udienze. Il presidente non ha mai avuto alcuna garanzia, pur sapendo benissimo che sarebbe poi stato costretto a commettere il reato. Ora la situazione sembra ancora più intricata. Si stanno azzardando a fare il processo. Sarebbe un errore che non si commettesse più la terza volta. Comunque tutto è subordinato alle indagini che il ministero della Giustizia sta compiendo sulle convenzioni di cui si parla in Italia, Svizzera, Francia, Germania e Belgio.

Il processo Bebawi è passato in un'ora e mezza da un'ora di suspense a un'ora di clamore. L'impetuoso del delitto in un solo secondo di punto e per così dire, è stato il processo. Farouk è caduto e il processo è cominciato. Il processo è cominciato. Il processo è cominciato.

Per salvare il «siamese» lo separano dal gemello morente

Il «siamese» lo separano dal gemello morente. Firenze. Per salvare il «siamese» lo separano dal gemello morente. Firenze. Per salvare il «siamese» lo separano dal gemello morente. Firenze. Per salvare il «siamese» lo separano dal gemello morente.

FINMARE SOCIETA' FINANZIARIA MARITTIMA

ESERCIZIO 1964-1965

Venerdì 29 ottobre si è tenuta in Roma sotto la presidenza dell'ing. Giuseppe Rossi l'Assemblea ordinaria della Società Finanziaria Marittima FINMARE - del Gruppo IRI - per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 1° luglio 1964 - 30 giugno 1965. La Relazione presentata dal Consiglio di Amministrazione illustra nella parte introduttiva i fattori che hanno principalmente influenzato nel 1964 l'andamento dell'economia marittima mondiale e cioè la diminuzione dei disastri. Il bilancio dell'esercizio 1964-1965 è stato approvato con un aumento del 28% rispetto al 1963 e il conseguente incremento della consistenza della flotta mondiale che al 1° giugno di questo anno aveva raggiunto i 180.391.504 tonnellate con un aumento del 4,8% rispetto al 1° luglio 1964. Nel corso del 1964 è continuata la politica di sviluppo della flotta che si è manifestata in un aumento del 4,8% rispetto al 1° luglio 1964. Nel corso del 1964 è continuata la politica di sviluppo della flotta che si è manifestata in un aumento del 4,8% rispetto al 1° luglio 1964.

IERI OGGI DOMANI Vuoto di potere fra i gangster Lepri e fagiani: stop alla frontiera